

Progetto: Teatro-Televisione e Scuola

Teatro, romanzo-sceneggiato e protagonisti riproposti ai giovani

**in collaborazione con
AGISCUOLA
REGIONE MARCHE
Mediateca delle Marche**

**Chrono Media - Segreteria Organizzativa
Tel. 0365 448263
E-mail: info@chrono-media.it**

**Coordinatore del Progetto: Prof. Giorgio Tabanelli
E-mail: giorgiotabanelli@libero.it
Cell.320 0264096**

Premessa: il teatro e la scuola

Nel 1995 il regista Maurizio Scaparro nella veste di commissario straordinario dell'Ente Teatrale Italiano assume una importante iniziativa che alcuni critici hanno definito "storica": la firma del protocollo d'intesa per introdurre per la prima volta il teatro come materia facoltativa d'insegnamento nelle scuole d'ogni ordine e grado.

Si tratta indubbiamente di una conquista rilevante ma nell'ambito del sistema scolastico italiano è rimasta una possibilità priva di concreti sviluppi e iniziative.

Se il teatro nelle università italiane è sempre più oggetto di studio e ricerca, nelle scuole medie superiori sono rari gli esempi di insegnamento di storia del teatro o sperimentazione di laboratori teatrali. Laddove questi esperimenti sono coraggiosamente avviati gli insegnanti prendono atto di un forte incremento della formazione e della crescita umana e intellettuale dei propri studenti.

Il progetto di giornate di studio dedicate al teatro e al romanzo sceneggiato

Il progetto di giornate di incontro e di studio sul "teatro in televisione" e sul "romanzo sceneggiato" si propone di far incontrare gli studenti con attori, registi, studiosi di teatro e figure professionali e confrontarsi su di un'esperienza di vita e lavoro, umana e artistica e talvolta in concomitanza con la messa in scena di importanti spettacoli.

Con l'avvento della televisione - 3 gennaio 1954 - prende avvio una lunghissima stagione dello spettacolo all'insegna del teatro di prosa e del romanzo sceneggiato. Il vantaggio offerto dalla programmazione televisiva è indubbiamente quello di una vastissima documentazione della storia teatrale italiana e del romanzo sceneggiato che può essere studiata a partire dalle opere registrate dalla Rai sia nei teatri italiani che negli studi televisivi. Questo grande patrimonio documenta in modo preciso e imprescindibile l'evoluzione del teatro italiano e del romanzo sceneggiato a partire dalla metà degli anni Cinquanta fino a nostri giorni.

La storia del teatro in televisione

Con la pubblicazione dei volumi I° e II° *Il teatro in televisione*, a cura di Giorgio Tabanelli e la supervisione di Emilio Pozzi, editi dalla casa editrice Rai Eri, per la prima volta viene documentato in modo organico e sistematico il lavoro creativo di attori e registi dal dopoguerra fino ai nostri giorni. In queste pubblicazioni i registi che parlano della propria storia ed esperienza creativa sono i seguenti: I° volume: Sandro Bolchi, Dante Guardamagna, Luigi Squarzina, Gianfranco De Bosio, Carlo Battistoni (che rievoca il lungo sodalizio con Giorgio Strehler), Luca Ronconi;

II° volume: Giuliana Berlinguer, Maurizio Scaparro, Mario Missiroli, Leandro Castellani, Marco Bellocchio, Ugo Gregoretti, Carlo Quartucci, Gianni Serra.

Metodologia didattica e strumentazione

Al fine di creare le premesse per un agile apprendimento delle nozioni fondamentali e

offrire agli studenti validi supporti didattici possono essere utilizzati i seguenti strumenti: proiezioni di video cassette di opere di “teatro in televisione” e “romanzi sceneggiati”. **E’ previsto inoltre l’utilizzo della Video conferenza** che permette il collegamento a distanza con registi, attori, scenografi, costumisti, studiosi, critici e storici del teatro, che potranno intervenire sugli argomenti affrontati dalle sedi dei teatri storici, dalle scuole (o abitazioni). Infine distribuzione e dotazione permanente di sussidi didattici costituiti da copie dei volumi I° e II° *Il teatro in televisione* (Rai Eri).

Enti promotori

Promotori dell’iniziativa sono: Crono Media (che gestisce l’organizzazione dell’iniziativa sul territorio nazionale), Università degli Studi di Urbino, AGIS Scuola, Associazione A.c.T.V. - Arte cinema Teatro e Volontariato, Centro Studi “Franco Enriquez”, UNESCO, ETI (Ente Teatrale Italiano), Rai Eri, Centro Studi dei vari teatri e altri enti, centri culturali e associazioni teatrali interessati all’opera di divulgazione della storia del teatro in tv e dello spettacolo italiano.

Si ritengono oggetto di coinvolgimento istituzionale gli Uffici scolastici regionali, le Regioni ed inoltre le Province e i Comuni delle varie città dove avvengono gli incontri con gli studenti delle scuole medie superiori.

Regioni e città da coinvolgere

Sono da coinvolgere tutte le regioni d’Italia. L’iniziativa, avviata *in primis* in Lombardia, e nel Lazio, è da estendere alle altre regioni, a partire dai capoluoghi e dalle principali città.

Tempi di realizzazione e richiesta di partecipazione di enti pubblici e privati

Il ciclo degli incontri da svolgersi in varie sedi delle città italiane (tra cui: Piccolo Teatro di Milano, Teatro Argentina, Teatro Alfieri di Torino, Teatro della Corte di Genova, teatri privati, cinema, scuole, istituti culturali, ecc.), già sperimentato con successo a partire dal 2003, può essere ripreso a partire dall’anno scolastico 2005-2006 e protrarsi nei successivi anni scolastici.

Per l’organizzazione degli incontri, le consulenze, e gli eventuali apporti di carattere tecnico, didattico e finanziario si prevede la partecipazione delle Regioni, delle Province e dei Comuni. I singoli istituti scolastici dovranno sostenere i costi minimi di viaggio e soggiorno dei relatori.

Il progetto dunque, considerate le specifiche finalità formative e divulgative, contempla la partecipazione di: Istituti scolastici, Centri studi, Associazioni teatrali, Teatri Stabili, enti locali (Regioni, Province e Comuni), fondazioni e istituti bancari. Considerato il particolare valore pedagogico-divulgativo dell’iniziativa si ritiene opportuno richiedere il coinvolgimento di alcuni dei suddetti interlocutori (per esempio gli assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura) attraverso l’acquisto di un numero minimo di copie dei volumi in oggetto per poter incidere concretamente e in modo efficace nell’ambito dell’azione formativa.

Nell'ambito della **regione Marche** sono da coinvolgere tutte le città e i maggiori centri.

Per l'anno scolastico 2005/2006 è previsto un ciclo di "Incontri formativi" nelle seguenti città delle Marche: Ancona, Jesi, Senigallia, Pesaro, Fano, Urbino, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Camerino, Civitanova Marche.

Prof. Giorgio Tabanelli

(docente di Elementi di Regia - Accademia di Belle Arti di Urbino)

Prof. Emilio Pozzi

(docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo - Università di Urbino)